

Mit, il nuovo sottosegretario sarà Iannone

Il Consiglio dei Ministri indica il senatore salernitano di FdI per prendere il posto di Bignami

LA DECISIONE

Il senatore salernitano e coordinatore in Campania di Fratelli d'Italia, **Antonio Iannone**, vede la nomina a sottosegretario al Ministero dei Trasporti. Lo storico esponente del partito della premier **Giorgia Meloni**, dunque, si appresta a diventare il "numero due" del dicastero retto dal leader della Lega,

Matteo Salvini. Si tratta del primo incarico governativo per Iannone, esponente di spicco della destra salernitana e da tempo "uomo immagine" di Fratelli d'Italia non solo nella provincia ma in tutta la Campania. Il parlamentare, rieletto nel 2022 dopo il debutto sempre a Palazzo Madama nel 2018, prenderà il posto lasciato libero al Mit da un altro esponente di FdI, **Galeazzo Bignami**, che lo scorso dicembre è diventato il nuovo capogruppo alla Camera.

L'ufficialità dell'ormai imminente nomina è arrivata nella serata di ieri con la pubblicazione del comunicato del Consiglio dei Ministri: «Il Consiglio dei ministri è stato sentito dal presidente **Giorgia Meloni**, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti **Matteo Salvini**, in relazione all'intenzione di proporre al Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, il conferimento dell'incarico di Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al senatore **Antonio Iannone**», la nota diffusa al termine dei lavori. Ora toccherà al Capo dello Stato, dunque, firmare l'atto che permetterà a Iannone - che nel corso di questa consiliatura sta ricoprendo il ruolo di segretario della Commissione bicamerale Antimafia - di ricevere ufficialmente

il nuovo incarico da sottosegretario al Ministero dei Trasporti.

Una notizia che arriva al termine di una settimana in cui Iannone aveva incassato un'altra "promozione": con il 100% di presenze alle votazioni, il senatore salernitano si è confermato il parlamentare più assiduo in aula, in assoluto tra i più presenti anche a livello nazionale. A metà della 19esima legislatura, secondo i dati aggiornati da Camera e Senato, solo il leghista

Giorgio Maria Bergesio ha ottenuto lo stesso risultato conseguito dal rappresentante di FdI, che ha rivendicato con orgoglio questo risultato, figlio del suo costante impegno: «Trenta mesi senza sosta. In aula, in commissione, sui territori. Grazie a tutti gli amici e i collaboratori per il sostegno», il messaggio social con cui ha commentato i dati forniti dal Parlamento.

riproduzione riservata



Il senatore salernitano Antonio Iannone